



Il ponte Ostiense, 2 mila tonnellate di acciaio per 160 metri di lunghezza

L'EVENTO

E oggi a Roma s'inaugura il ponte Ostiense

di Renato D'Argenio

▷ SAN GIORGIO DI NOGARO

Non c'è sosta per il Gruppo Cimolai: oggi a Roma sarà proprio Paola Cimolai ad inaugurare il ponte Ostiense, 2 mila tonnellate di acciaio per 160 metri di lunghezza e un valore contrattuale 12 milioni 500 mila euro. Da un paio d'anni a questa parte la Cimolai lavora senza sosta e senza conoscere crisi - l'anno scorso il fatturato è stato di 250 milioni di cui 150 all'estero -: circa 1.200 dipendenti nei tre stabilimenti regionali, quello in Venezuela e uno appena rilevato in Svizzera, che si dividono, in più turni.

A parte gli stadi da sogno per i Mondiali in Sudafrica e per gli Europei in Polonia - e detto dei gates per il canale di Panama -, l'azienda porcenese è impegnata su diverse altre opere destinate a lasciare il segno. Una su tutte: l'Oculus di Calatrava - l'hub ferroviario progettato dall'architetto catalano -, a Manhattan, sul posto dove sorgevano le Torri gemelle. Il contratto è stato firmato ad aprile dell'anno scorso per un valo-



Paola Cimolai

re delle strutture metalliche di 80 milioni di euro e, ieri a San Giorgio, abbiamo potuto ammirare in anteprima le porte d'ingresso. La Cimolai Spa realizzerà i pezzi necessari a costruire la spettacolare architettura del nuovo World Trade Center di New York. Una stazione che, tra le altre cose, punta a migliorare significativamente i collegamenti di massa-transito in tutta la regione. Progettato dal celebre architetto Santiago Calatrava, l'hub sarà alzato tra le torri 2 e 3. È stato progettato per accogliere 250.000 persone al giorno - che corrisponde al numero di utenza previsto per il 2025-.

La struttura sarà alta circa cinquanta metri e sarà in vetro e acciaio con delle "ali" che permetteranno alla luce di attraversare le piattaforme ferroviarie fino a sessanta metri sotto il livello della strada. All'interno, poi, troveranno posto grandi sale in stile Central Station. Saranno poi realizzati collegamenti pedonali sotterranei tra gli atri delle stazioni inferiori e superiori.